Corso di laurea interfacoltà

Lettere e Filosofia
Scienze della formazione

Guida dello studente

Milano
a.a. 2017 - 2018

UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

GUIDA DEL CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ LETTERE E FILOSOFIA E SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Piani di studio

Anno Accademico 2017/2018

INDICE

Saluto del Rettore ..... pag. 5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore ..... pag. 7
Carattere e Finalità ..... ” 7
Organi e Strutture accademiche..... ” 8
Organi e Strutture amministrative..... ” 9
Organi e Strutture pastorali..... ” 10

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004) ..... pag. 11

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione e il loro sviluppo ..... pag. 17

Il corso di laurea interfacoltà ..... ” 18

PIANI DI STUDIO

Laurea magistrale

Filosofia ..... pag. 21

Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado ..... pag. 33

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare ..... pag. 35

Programmi dei corsi ..... pag. 39

Elenco degli insegnamenti e relativi docenti incaricati ..... pag. 41

Corsi di Teologia ..... pag. 45

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA) ..... pag. 47

Norme amministrative ..... pag. 51
- Norme per l'immatricolazione..... ” 51
- Pratiche amministrative..... ” 54
- Norme per adempimenti di segreteria..... ” 64
- Tasse e contributi universitari ..... ” 65
- Norme di comportamento..... ” 66
- Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente..... ” 66
- Criteri generali per evacuare persone con disabilità..... ” 69
- Divieti..... ” 69
- Personale dell'Università..... ” 70
- Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali..... ” 70

Servizi dell'Università per gli studenti ..... pag. 71

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sè e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario "Agostino Gemelli" – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prossimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web http://milano.unicatt.it/letterefilosofia.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore

(Franco Anelli)

Finalità e Struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Carattere e Finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di "cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

Organi e Strutture accademiche

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Angelo Bianchi. Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Luigi Pati.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

Organi e Strutture amministrative

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.
Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.
Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.
Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

Organi e Strutture pastorali

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti in Università.
A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium.*

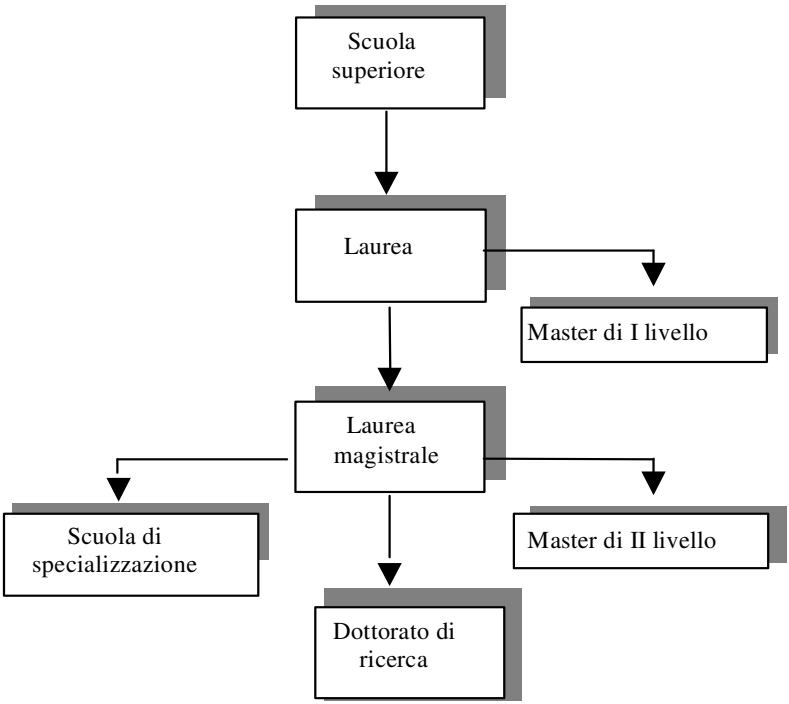
Collegio Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sè tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (Decreto Ministeriale n. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

Le classi disciplinari

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

Il credito formativo

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLE FACOLTÀ

Le Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione e il loro sviluppo

Lettere e filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema di studi universitari dell'età medioevale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia voluto, fin dagli inizi della sua Università, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata; adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea di specializzazione (biennali), ha attivato i corsi di *sei lauree*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

La Facoltà di Lettere e filosofia ha inoltre attivato, anche in collaborazione con altre Facoltà della nostra Università, *sette lauree magistrali*, che offriranno la possibilità ai laureati del primo triennio - peraltro di sua natura già professionalizzante - di completare la loro formazione in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. Infatti, in un contesto che richiede sempre più capacità critica e flessibilità culturale, la Facoltà si sta inserendo in un ampio ventaglio di opportunità professionali, che vanno bene al di là degli sbocchi occupazionali tradizionali.
L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (STARS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia).

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimen-

sioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

Il corso di laurea interfacoltà

La Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione della laurea magistrale in **Filosofia** afferente alla classe LM-78 Scienze filosofiche.

PIANI DI STUDIO

Laurea magistrale

Filosofia (classe LM-78)

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Filosofia, che afferisce alla classe LM-78, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

– i laureati saranno guidati sia all'acquisizione di un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, sia all'approfondimento teorico di specifiche problematiche etiche, antropologiche e bioetiche, epistemologiche, metafisiche. La formazione degli allievi si svolgerà all'interno di curricula didattici differenziati e dovrà concludersi con una ricerca specifica a carattere spiccatamente scientifico;
– i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese (obbligatoria) e francese o tedesca (opzionale), con riferimento anche ai lessici disciplinari;
– i laureati possederanno inoltre quelle abilità informatiche e telematiche che oggi rendono più agevole la ricerca scientifica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche;
– i laureati potranno fruire di una formazione filosofica organica per accedere ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o ad ambiti professionali della comunicazione e della formazione e gestione delle risorse umane.

Il corso si richiama a tre ambiti fondamentali di ricerca e di formazione. Tali ambiti, improntati alla ripresa della tradizione classica e metafisica e alla sua attualizzazione critica nella contemporaneità, sono: l'ambito storico-filosofico, l'ambito etico-bioetico-antropologico, l'ambito teoretico-logico-epistemologico.

Ambito Storico-filosofico

Nell'ambito Storico-filosofico ci si propone di fare acquisire agli studenti in maniera approfondita gli strumenti metodologici e teorici degli studi filosofici, e di far loro raggiungere un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. Le problematiche essenziali e fondative della filosofia saranno affrontate attraverso uno studio attento e critico degli autori della tradizione metafisica occidentale e del dibattito filosofico contemporaneo. Essenziale sarà pertanto considerato il riferimento ai testi che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica.

Ambito Etico-bioetico-antropologico
Nell'ambito Etico-bioetico-antropologico ci si propone di approfondire la conoscenza della filosofia pratica, dell'etica e della bioetica con attenzione anche al rapporto con le scienze umane. Oggetto principale della didattica relativa sono la struttura speculativa del pratico e le sue problematiche più rilevanti, in particolare quelle riguardanti la persona umana nel contesto scientifico, culturale e sociale proprio dell'epoca contemporanea. Tale didattica è orientata a far acquisire competenze adeguatamente critiche nella storia e nella teoretica del sapere pratico ed etico, anche al fine di affrontare i problemi antropologici posti dalla bioetica in relazione alle istanze scientifiche e mediche contemporanee. Inoltre essa fornirà gli strumenti concettuali necessari per analizzare i temi fondamentali della riflessione etico-politica.

Ambito Teoretico-logico-epistemologico
Nell'ambito Teoretico-logico-epistemologico ci si propone l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità critiche e approfondite nei campi della filosofia teoretica, della logica, della filosofia delle scienze (formali, naturali e umane), dell'ontologia e delle sue implicazioni metafisiche; in particolare si vuole approfondire la riflessione teoretica muovendo dalla tradizione metafisica classica (antica, medioevale, moderna), fino a giungere alle espressioni contemporanee della filosofia dell'esistenza e della più recente ontologia analitica.

Il percorso formativo è garantito, in primo luogo, dall'uso delle modalità metodologicamente consolidate della filosofia, che prevedono, oltre al momento della lezione da parte del docente, l'interazione con gli studenti, l'utilizzo di mezzi informatici, la discussione in aula, la preparazione di elaborati da parte degli studenti e la loro discussione in forma seminariale. Gli studenti saranno aiutati a comprendere i diversi livelli epistemologici dei temi affrontati, ad interagire in uno spazio pubblico di discussione e ad elaborare argomentazioni sul piano etico, metafisico ed antropologico che permettano la formazione di decisioni motivate e condivise. A questo scopo potranno essere utilizzati, all'interno di specifiche articolazioni formative del corso, modelli di simulazioni di situazioni ispirate al funzionamento dei comitati etici, alle sedute di discussione in ordine alle sperimentazioni scientifiche o all'elaborazione di eventuali linee-guida per ricerche in ambiti scientifici o socio-sanitari.

All'interno dei singoli insegnamenti verranno istituiti momenti di verifica dell'apprendimento e di discussione dei risultati via via guadagnati. Gli studenti verranno inoltre aiutati ad orientarsi nell'ambito dell'acquisizione delle informazioni di natura scientifica e della ricostruzione dei termini dei dibattiti etici, epistemologici, ermeneutici e metafisici presenti nel pensiero filosofico e nella sua storia, anche in riferimento alle questioni che pongono al centro il tema della persona umana, considerata nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti relazioni.
Sono previsti inoltre momenti di formazione attraverso la presenza di studiosi particolarmente qualificati nel campo della ricerca filosofica, scientifica e storiografica, e si svilupperanno occasioni di confronto con prospettive teoriche e competenze differenti, così da permettere una visione articolata delle questioni emergenti nell'ambito della riflessione filosofica. Materiali di supporto alla didattica saranno messi a disposizione attraverso l'utilizzo di internet e verranno predisposti spazi per l'interazione on-line.

La verifica della comprensione, dell'apprendimento e delle capacità di analisi critica, di argomentazione in forma orale e scritta, di ricostruzione storiografica e bibliografica, avverrà, nei singoli insegnamenti, attraverso modalità progressive e troverà la sua adeguata conclusione nell'esame finale, che sarà di norma in forma orale, ma potrà prevedere anche l'utilizzo integrato di scritti e di questionari a risposte multiple, oppure a risposte aperte.
Le procedure di verifica dell'apprendimento comprenderanno: colloqui orali tradizionali in sede di esame, presentazione di paper in sede seminariale con discussione critica, commento e critica di testi filosofici, simulazione di case-studies, redazione di saggi brevi.
Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La durata del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per conseguire la laurea magistrale in Filosofia lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filosofia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Filosofia (a.a. 2017/2018)
È richiesto il possesso di una laurea nella classe L-5 Filosofia (ex D.M. 270/04) (o classe 29 ex D.M. 509/99).
Nel caso in cui il candidato avesse conseguito una laurea appartenente alla classe L-19 Scienze dell'educazione (ex D.M. 270/04) (o classe 18 ex D.M. 509/99) in un corso di laurea attivato presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono necessari:
20 CFU in discipline appartenenti a settori di Filosofia o Storia della filosofia M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, IUS/20;
20 CFU in discipline appartenenti a settori di Sociologia (SPS/08, SPS/09, SPS/12) o Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/08).
Se la laurea del candidato appartenesse ad un'altra classe, sono necessari:
30 CFU in M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, IUS/20.
I candidati che si trovino in difetto rispetto alla suddetta soglia minima dei Cfu richiesti (fino ad un massimo di 10 Cfu), potranno comunque essere ammessi ad un colloquio, volto a determinare le opportune integrazioni curriculari. Le integrazioni assegnate dalla Commissione dovranno essere assolte entro la sessione di esami gennaio-febbraio 2018.
I candidati in possesso di una laurea specialistica/magistrale o equipollente possono accedere al corso previa valutazione del curriculum e colloquio da parte della Commissione didattica.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Piani di studio

Fermo restando che lo studente può costruire un *proprio piano di studi* in modo da privilegiare un percorso congruo ai propri interessi e alle future prospettive professionali e che a tal fine lo studente deve verificare la *sola compatibilità* con il profilo *generale* che viene esposto di seguito per ultimo, la Facoltà segnala l'opportunità che lo studente elabori i propri piani di studio secondo i tre profili *particolari* che compaiono per primi. Questi sono profili di competenza o professionali strutturati coerentemente rispetto ai *tre ambiti tematici*, già sopra richiamati, in cui si sostanzia l'offerta formativa.

Profilo Etico-Bioetico-Antropologico

I anno

	CFU
- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Bioetica, Etica, Filosofia politica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia della storia, Filosofia della persona	36
- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	6
- Insegnamenti a libera scelta dello studente	12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Etica e deontologia professionale, Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia della mente, Filosofia della persona (se non già scelto al I anno), Filosofia delle religioni (I modulo), Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane, Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Storia delle dottrine morali, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Discipline storiche *	24
* Per tali discipline si veda il profilo generale.	
- Insegnamenti a libera scelta dello studente *(se non già indicati al I anno di corso)*	12
- Ulteriori attività formative [2]	6
- Prova finale	24

Note

[1] Per questo insegnamento gli studenti della laurea magistrale dovranno seguire il *programma avanzato*, come indicato sulle apposite pagine web dedicate ai programmi dei corsi.

[2] Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

Nota Bene
Gli insegnamenti annuali possono essere suddivisi in moduli solo se iterati.

Profilo Storico-Filosofico

I anno

Cfu

- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali (o *un* insegnamento annuale + *quattro* insegnamenti semestrali) a scelta tra: 36

Filosofia della mente, Bioetica, Etica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia politica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica

- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 12

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)

- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: 6

Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)

- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: 24

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea, Discipline storiche *

* Per tali discipline si veda il profilo generale.

- Insegnamenti a libera scelta dello studente *(se non già indicati al I anno di corso)* 12
- Ulteriori attività formative [2] 6
- Prova finale 24

NOTE

1 Per questo insegnamento gli studenti della laurea magistrale dovranno seguire il *programma avanzato*, come indicato sulle apposite pagine web dedicate ai programmi dei corsi.

[2] Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

NOTA BENE

Gli insegnamenti annuali possono essere suddivisi in moduli solo se iterati.

Profilo Teoretico-Logico-Epistemologico

I anno

CFU

- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali (o *un* insegnamento annuale + *quattro* insegnamenti semestrali) a scelta tra: 36

Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia politica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica

- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 12

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)

- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: 6

Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)

- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: 24

Economia politica, Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia politica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Logica (corso magistrale), Logica matematica o Fondamenti della matematica (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Matematica generale, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Retorica classica, Discipline storiche *

* Per tali discipline si veda il profilo generale.

- Insegnamenti a libera scelta dello studente *(se non già indicati al I anno di corso)* 12
- Ulteriori attività formative [2] 6

- Prova finale 24

Note

[1] Per questo insegnamento gli studenti della laurea magistrale dovranno seguire il *programma avanzato*, come indicato sulle apposite pagine web dedicate ai programmi dei corsi.

[2] Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

Nota Bene

Gli insegnamenti annuali possono essere suddivisi in moduli solo se iterati.

Profilo Generale

I anno

CFU

- *Due* insegnamenti annuali + *due* insegnamenti semestrali (o *un* insegnamento annuale + *quattro* insegnamenti semestrali) a scelta tra: 36

Bioetica, Etica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia politica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica

- *Due* insegnamenti semestrali a scelta tra: 12

Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)

- *Un* insegnamento semestrale da scegliere nell'*Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali*: 6

Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia del diritto (modulo A), Letteratura latina, Letteratura greca (I modulo), Sociologia e antropologia dei media (I modulo), Teoria e tecniche della comunicazione mediale (I modulo), Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione, Storia contemporanea (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)

- Insegnamenti a libera scelta dello studente 12

II anno

- *Un* insegnamento annuale + *due* insegnamenti semestrali da scegliere nelle seguenti Aree 24

Area filosofica

Bioetica, Estetica (modulo A) *o* Storia dell'estetica (modulo A), Etica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Filosofia e teoria dei linguaggi, Filosofia e teoria dei linguaggi (modulo A), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della persona,

Filosofia della scienza, Filosofia della storia, Filosofia delle religioni (I modulo), Filosofia politica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane, Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi, Logica (corso magistrale), Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Storia delle dottrine morali

Area storico-filosofica
Storia della filosofia (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento, Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale), Teorie della conoscenza in età contemporanea

Area scientifica
Matematica generale, Logica matematica, Fondamenti della matematica (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità

Area delle scienze umane
Pedagogia generale, Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi, Psicologia sociale della comunicazione, Psicologia generale, Psicologia generale (I modulo), Psicologia generale (modulo A), Psicologia dell'espressione artistica, Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Sociologia e antropologia dei media (se non già scelto), Sociologia

Area economico-gestionale
Economia politica, Etica e deontologia professionale, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale

Area della comunicazione
Comunicazione degli eventi, Filmologia, *Antropologia religiosa e media*, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Lingua tedesca (modulo per testi specialistici), Pragmatica della comunicazione mediale, Progettazione e gestione degli eventi, Storia del cinema italiano, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico, Teoria e tecniche della comunicazione mediale (se non già scelto)

Area linguistico-letteraria-artistica
Glottologia, Glottologia (I modulo), Glottologia (modulo A), Islamistica (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*), Letteratura italiana, Letteratura italiana (corso magistrale), Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale),

Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale) (I modulo), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ebraica, Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Retorica classica

Area storica
Storia contemporanea [1], Storia contemporanea (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia greca, Storia greca (modulo A), Storia medievale [1], Storia medievale (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia moderna [1], Storia moderna (modulo A) (programma avanzato) [1], Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea

- Insegnamenti a libera scelta dello studente *(se non già indicati al I anno di corso)*	12
- Ulteriori attività formative [2]	6
- Prova finale	24

NOTE

[1] Per questo insegnamento gli studenti della laurea magistrale dovranno seguire il *programma avanzato*, come indicato sulle apposite pagine web dedicate ai programmi dei corsi.

[2] Si avvisano gli studenti che i 6 CFU riservati ad ulteriori attività formative possono essere fruiti per:
- Attività correlate alla prova finale. Di tali attività diventa garante il relatore della tesi stesso. Tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.
- Attività di Stage o tirocinio. Tale attività è regolata dall'Ufficio Stage & Placement attraverso la supervisione dei tutors. Il periodo di stage dovrà essere convalidato sempre dal Coordinatore.
- Il laureando può comunque scegliere di usare quei crediti per frequentare un corso qualsiasi di area filosofica o storico-filosofica di 6 CFU tra quelli impartiti dalla Facoltà o mutuati. In tal caso, essendo la frequenza di tale corso attestata dalla registrazione dell'esame relativo, non occorre attivare la procedura dello statino apposito per le attività ulteriori. Al suo posto viene attivata la normale procedura per la messa in piano di un qualsiasi esame.

Nota Bene 1
Le iterazioni sono in generale ammesse solo a condizione che il contenuto monografico del corso sia nuovo.

Nota Bene 2:
Gli insegnamenti magistrali anticipati nella triennale sono iterabili nella laurea magistrale.

Nota Bene 3:
È possibile costituire un annuale di Storia della metafisica antica unendo il modulo di Storia della metafisica antica con il modulo di Storia della filosofia antica (corso magistrale).

Nota Bene 4:
Si fa presente che nell'Ateneo ci sono alcuni insegnamenti, non mutuati dalla Facoltà di Lettere e filosofia, rilevanti per il loro contenuto filosofico, come l'insegnamento di Antropologia religiosa e media. Questi possono essere inseriti dallo studente interessato tra gli insegnamenti a libera scelta.

Dopo la laurea

La formazione offerta dai vari percorsi intende fornire gli strumenti essenziali sia per il proseguimento della ricerca scientifica in campo filosofico, sia per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario. Essa intende peraltro rispondere anche a finalità professionalizzanti, relative ad ambiti professionali in cui siano richieste specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione della conoscenza e nella pianificazione dei processi decisionali. Tra i settori rilevanti, si segnalano: i settori dell'editoria e della comunicazione scientifica e filosofica, la promozione culturale, la direzione di biblioteche e di musei, la stampa; inoltre, il laureato è in grado di gestire corsi di formazione per enti pubblici o privati, curare relazioni pubbliche ad alto livello, partecipare, in qualità di esperto, a centri e comitati di bioetica, di etica pubblica e della salute, di analisi politica e finanziaria.
Le abilità e competenze acquisite permettono inoltre di gestire situazioni complesse in ambiti professionali che riguardano la gestione del personale, l'organizzazione e la comunicazione della ricerca, l'ideazione e lo svolgimento di progetti nazionali ed europei nei quali sia presente una forte componente di tematiche etiche ed antropologiche.
Le capacità critiche, le abilità argomentative ed espositive, le conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche consentono ai laureati di concorrere a posti di responsabilità in organizzazioni nazionali ed internazionali.

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

Il D.M. 249 del 10 settembre 2010 (entrato in vigore il 15 febbraio 2011) ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici e alcuni percorsi didattici ad essa finalizzati.

Per diventare insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, i nuovi percorsi universitari completi prevedono, per ciascuna classe di abilitazione:

1. corsi di laurea, di durata triennale, in determinate classi ovvero con acquisizione di crediti in determinati settori scientifico-disciplinari;

2. corsi di laurea magistrale, di durata biennale:
   a. per la scuola secondaria di primo grado, nelle classi specifiche per l'insegnamento definite dal D.M. 249/2010, con accesso a numero programmato e prova di selezione iniziale, previo accertamento del possesso di diploma di laurea e degli altri requisiti curriculari specifici ivi previsti, da acquisire nel percorso di studi triennale;
   b. per la scuola secondaria di secondo grado, in classi specifiche per l'insegnamento per la cui definizione il D.M. 249/2010 rinvia a successivo apposito decreto.

3. corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), di durata annuale, attivati dalle università in collaborazione con le istituzioni scolastiche e conclusi da un esame con valore abilitante, con accesso riservato per coloro che avranno conseguito il diploma di laurea magistrale nelle classi specifiche per l'insegnamento, e con accesso a numero programmato e prova di selezione.

Finché non verrà data piena applicazione a quanto previsto dal D.M. 249/2010, potranno accedere direttamente ai corsi di TFA a numero programmato, qualora superino la prova di selezione iniziale, coloro che risultano in possesso dei titoli e dei diplomi di laurea magistrale ex D.M. 270/04 [o specialistica ex D.M. 509/99 corrispondente (cfr. D.M. 26 luglio 2007 n. 386, Allegato 2)] e dei crediti in determinati settori scientifico-disciplinari, previsti per ciascuna classe di abilitazione dal D.P.R. 19/2016, che ridetermina le classi di cui al D.M. 22/05 e al previgente D.M. 39/98, che viene contestualmente abrogato.

Si consultino a questo riguardo i requisiti di accesso al Tirocinio Formativo Attivo di seguito riportati.

A-19 Filosofia e Storia (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 - 37/A Filosofia e storia, ex D.M. 39/1998)

– Laurea magistrale afferente alla classe ***LM-78 Scienze filosofiche*** (o corrispondente laurea specialistica, afferente alla classe ***96/S Storia della filosofia***)

Requisiti curriculari:	*Con almeno*	**36** crediti nei settori scientifico-disciplinari: M-STO e L-ANT
	di cui	**12** M-STO/01
		12 M-STO/02 o M-STO/04
		12 L-ANT/02 o L-ANT/03

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana*, *Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma, si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia religiosa e media	M-FIL/05
Bioetica	M-FIL/03
Comunicazione degli eventi	SPS/08
Economia politica	SECS-P/01
Economia politica (Teoria della scelta) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)	SECS-P/01
Estetica (modulo A)	M-FIL/04
Etica	M-FIL/03
Etica e deontologia professionale	M-FIL/03
Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)	M-FIL/03
Filmologia	L-ART/06
Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)	M-FIL/03
Filosofia del diritto (modulo A)	IUS/20
Filosofia dell'esperienza estetica	M-FIL/04
Filosofia della mente	M-FIL/01
Filosofia della persona	M-FIL/03
Filosofia della scienza	M-FIL/02
Filosofia della storia	M-FIL/03

Filosofia delle religioni	M-FIL/01
Filosofia e teoria dei linguaggi	M-FIL/05
Filosofia politica	M-FIL/03
Filosofia teoretica (corso magistrale)	M-FIL/01
Fondamenti della matematica (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*) [1]	MAT/04
Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane	M-FIL/02
Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi	M-FIL/02
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Glottologia	L-LIN/01
Islamistica (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)	L-OR/12
Istituzioni di storia del cinema	L-ART/06
Letteratura greca (I modulo)	L-FIL-LET/02
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana (corso magistrale)	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale)	L-FIL-LET/11
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letteratura latina	L-FIL-LET/04
Lingua e letteratura araba	L-OR/12
Lingua e letteratura ebraica	L-OR/08
Lingua tedesca (modulo per testi specialistici)	L-LIN/14
Linguistica generale	L-LIN/01
Logica (corso magistrale)	M-FIL/02
Logica matematica [1]	MAT/01
Matematica generale	SECS-S/06
Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi	M-PED/01
Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità	MED/39
Ontologia analitica	M-FIL/02
Ontologia e metafisica	M-FIL/01
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Pedagogia generale	M-PED/01
Pragmatica della comunicazione mediale	L-ART/06
Progettazione e gestione degli eventi	SPS/08
Psicologia dell'espressione artistica	M-PSI/01
Psicologia generale	M-PSI/01
Psicologia sociale della comunicazione	M-PSI/05
Retorica classica	L-FIL-LET/05
Sociologia	SPS/07
Sociologia della cultura e della comunicazione	SPS/08

Sociologia e antropologia dei media	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia del cinema italiano	L-ART/06
Storia del cristianesimo	M-STO/07
Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento	M-FIL/06
Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale)	M-FIL/08
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia dell'estetica (modulo A)	M-FIL/04
Storia della filosofia (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia antica (corso magistrale)	M-FIL/07
Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale)	M-FIL/06
Storia della filosofia medievale (corso magistrale)	M-FIL/08
Storia della metafisica antica	M-FIL/07
Storia della storiografia contemporanea	M-STO/04
Storia della storiografia medievale	M-STO/01
Storia della storiografia moderna	M-STO/02
Storia della teologia	M-STO/07
Storia delle dottrine morali	M-FIL/03
Storia delle religioni	M-STO/06
Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	L-ANT/02 e L-ANT/03
Storia greca	L-ANT/02
Storia medievale	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02
Storia romana	L-ANT/03
Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico	L-ART/06
Teoria e tecniche della comunicazione mediale	SPS/08
Teorie della conoscenza in età contemporanea	M-FIL/06

NOTA

[1] Corsi mutuati dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e tenuti presso la sede di Brescia dell'Ateneo.

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

1. Antropologia religiosa e media: Prof. Silvano Petrosino
2. Bioetica: Prof. Adriano Pessina
3. Comunicazione degli eventi: Prof. Martha Friel
4. Economia politica: Gr. A-B: Fabio Montobbio; Gr. C-De: Prof. Gerd Weinrich; Gr. Di-La: Docente da nominare; Gr. Le-O: Prof. Maria Luisa Mancusi; Gr. P-Sa: Prof. Piero Tedeschi; Gr. Sb-Z: Prof. Ferdinando Colombo
5. Estetica: Prof. Roberto Diodato
6. Etica: Prof. Franco Riva
7. Etica e deontologia professionale: Prof. Paolo Monti
8. Filmologia: Prof. Massimo Locatelli
9. Filosofia del diritto: Docente da nominare
10. Filosofia dell'esperienza estetica: Prof. Roberto Diodato
11. Filosofia della mente: Prof. Lucia Urbani Ulivi
12. Filosofia della persona: Prof. Alessandra Papa
13. Filosofia della scienza: Prof. Alessandro Giordani
14. Filosofia della storia: Prof. Giacomo Samek Lodovici
15. Filosofia delle religioni: Prof. Domenico Bosco
16. Filosofia e teoria dei linguaggi: Prof. Savina Raynaud
17. Filosofia politica: Prof. Evandro Botto
18. Filosofia teoretica (corso magistrale): Prof. Michele Lenoci
19. Fondamenti etici e antropologici delle scienze umane: Prof. Antonella Morandi Corradini
20. Fondamenti filosofici della psicologia applicata: le idee e i paradigmi: Prof. Roberta Corvi
21. Gestione delle risorse umane: Prof. Luigi Manzolini
22. Glottologia: Prof. Maria Napoli
23. Istituzioni di storia del cinema: Prof. Maria Francesca Piredda
24. Letteratura greca: Prof. Mario Cantilena
25. Letteratura italiana: Prof. Roberta Ferro
26. Letteratura italiana: Prof. Giuseppe Frasso
27. Letteratura italiana (corso magistrale): Prof. Eraldo Bellini
28. Letteratura italiana contemporanea (corso magistrale): Prof. Enrico Elli
29. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. Giuseppe Langella
30. Letteratura latina: Prof. Luigi Galasso
31. Lingua e letteratura araba: Prof. Paolo Branca

32. Lingua e letteratura ebraica: Prof. Flavio Dalla Vecchia
33. Linguistica generale: Prof. Maria Cristina Gatti
34. Logica (corso magistrale): Prof. Sergio Galvan
35. Matematica generale: Gr. A-B: Prof. Anna Torriero; Gr. C-De: Prof. Rosa Albanese; Gr. Di-La: Prof. Alessandra Cornaro; Gr. Le-O: Prof. Enrico Miglierina; Gr. P-Sa: Prof. Monica Bianchi; Gr. Sb-Z: Prof. Salvatore Vassallo
36. Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi: Prof. Alessandra Gargiulo Labriola
37. Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità: Prof. Matilde Leonardi
38. Ontologia analitica: Prof. Alessandro Giordani
39. Ontologia e metafisica: Prof. Lucia Urbani Ulivi
40. Organizzazione aziendale: Prof. Daniela Isari
41. Pedagogia generale: Prof. Giuseppe Mari
42. Pragmatica della comunicazione mediale: Prof. Ruggero Eugeni
43. Progettazione e gestione degli eventi: Prof. Luciano Argano
44. Psicologia dell'espressione artistica: Prof. Gabriella Gilli
45. Psicologia generale: Prof. Pier Luigi Baldi
46. Psicologia sociale della comunicazione: Prof. Carlo Galimberti
47. Retorica classica: Prof. Elisabetta Matelli
48. Sociologia: Prof. Marco Lombardi
49. Sociologia dei consumi: Prof. Stefano Gnasso
50. Sociologia della cultura e della comunicazione: Prof. Giovanna Mascheroni
51. Sociologia e antropologia dei media: Prof. Chiara Giaccardi
52. Storia contemporanea: Prof. Agostino Giovagnoli
53. Storia del cinema italiano: Prof. Roberto Della Torre
54. Storia del cristianesimo: Prof. Gian Luca Potestà
55. Storia del pensiero scientifico e filosofico del Novecento: Prof. Ciro De Florio
56. Storia del pensiero tardo medievale e rinascimentale (corso magistrale): Prof. Onorato Grassi
57. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. Roberta Carpani
58. Storia dell'arte contemporanea: Prof. Elena Di Raddo; Prof. Francesco Tedeschi
59. Storia dell'arte contemporanea (corso magistrale): Prof. Francesco Tedeschi
60. Storia dell'arte moderna: Prof. Edoardo Villata

61. Storia dell'arte moderna (corso magistrale): Prof. Alessandro Rovetta; Prof. Mauro Pavesi
62. Storia dell'estetica: Prof. Guido Boffi
63. Storia della filosofia (corso magistrale): Prof. Giuseppe D'Anna
64. Storia della filosofia antica (corso magistrale): Prof. Roberto Radice
65. Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale): Prof. Giuseppe D'Anna
66. Storia della filosofia medievale (corso magistrale): Prof. Paola Muller
67. Storia della metafisica antica: Prof. Nicoletta Scotti
68. Storia della storiografia contemporanea: Prof. Paolo Borruso
69. Storia della storiografia medievale: Prof. Maria Pia Alberzoni
70. Storia della storiografia moderna: Prof. Angelo Bianchi
71. Storia della teologia: Prof. Gian Luca Potestà
72. Storia delle dottrine morali: Prof. Giacomo Samek Lodovici
73. Storia delle religioni: Prof. Maria Vittoria Cerutti
74. Storia economica e sociale del mondo antico: Prof. Franca Landucci
75. Storia greca: Prof. Cinzia Bearzot
76. Storia medievale: Prof. Alfredo Lucioni
77. Storia moderna: Gr. A-K: Prof. Angelo Bianchi; Gr. L-Z: Prof. Emanuele Pagano
78. Storia romana: Prof. Giuseppe Zecchini
79. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico: Prof. Massimo Donelli; Prof. Roberto Fiori
80. Teoria e tecniche della comunicazione mediale: Prof. Marco Lombardi
81. Teorie della conoscenza in età contemporanea: Prof. Roberta Corvi

Corsi di Lingua straniera di livello avanzato

1. Lingua tedesca (modulo per testi specialistici): Prof. Federica Missaglia

Corsi di Teologia

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT o pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale tenuto dal Professor Bernardino Pessani (Gr. A-K) e dal Professor Francesco Braschi (Gr. L-Z), della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti.

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Servizio Linguistico d'Ateneo (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e avanzato previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Gli studenti che devono acquisire le abilità linguistiche tramite il Servizio Linguistico di Ateneo potranno sostenere la prova di idoneità linguistica nelle prime sessioni utili.

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali ripartiti in esercitazioni d'aula e di laboratorio linguistico.

Per le lingue inglese e francese, l'insegnamento viene impartito in classi parallele e in più livelli, determinati in base ad un apposito test di ingresso. Per le lingue russa[1], spagnola e tedesca non è previsto il test di ingresso. Per la lingua tedesca sono presenti solo classi di livello principiante; per la lingua spagnola, oltre ai corsi base, è attivato un corso di livello intermedio per gli studenti con conoscenze pregresse.

I *principianti assoluti,* ossia gli studenti che non hanno mai frequentato corsi per la lingua prescelta, non devono sostenere il test.

Obiettivo dei corsi è portare gli studenti al raggiungimento dei livelli di competenza linguistica determinati dalle delibere delle singole Facoltà seguendo lo schema proposto dal "Quadro Comune Europeo di Riferimento".

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue

Corsi I semestre:	dal 2 ottobre al 16 dicembre 2017;
Corsi II semestre:	dal 26 febbraio al 26 maggio 2018 (dal 26 marzo al 7 aprile 2018 sospensione per le festività Pasquali)

[1] Il corso di lingua russa avrà inizio il 2 ottobre 2017 e seguirà il calendario delle lezioni della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere da cui è mutuato.

Prove di idoneità

Al termine dei corsi di base è prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica acquisito che prevede una prova scritta che dà l'ammissione alla successiva parte orale.

Lo studente ha la possibilità di sostenere l'orale, previo superamento della parte scritta, fino all'ultimo appello della sessione in cui è stata superata.

Tali prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Lingua inglese

In base alle delibere di Facoltà gli studenti dei corsi di laurea in Lettere e in Scienze dei beni culturali hanno la possibilità di scegliere il livello di lingua inglese da inserire nel piano di studi.

Livello B1

Gli studenti che ottengono un punteggio non sufficiente dovranno frequentare, in base al risultato ottenuto, i moduli necessari prima di sostenere la prova di idoneità.

Livello B2

Per accedere a questo corso lo studente dovrà documentare al SeLdA, prima della presentazione del piano di studi, di possedere già adeguate conoscenze di lingua inglese, attraverso una delle seguenti modalità:

– certificare il precedente superamento dell'esame di Lingua inglese - livello B1 (SeLdA);
– presentare una certificazione internazionale (esempio PET);
– sottoporsi ad un test di ingresso presso il SeLdA nelle apposite date.

Il corso sarà presente solo nel II semestre.

Organizzazione didattica dei corsi di English for IELTS[2]

In base alle delibere di Facoltà gli studenti del corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'arte hanno la possibilità di inserire nel piano di studi l'insegnamento English for IELTS.

Obiettivo è il consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, inserite nel contesto della comunicazione in lingua inglese.

Calendario delle lezioni

Il corso segue il calendario accademico del rispettivo corso di laurea triennale.

[2] L'inserimento dell'insegnamento e la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria. Il livello minimo richiesto è B2.

Prova d'esame
Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno del rispettivo programma reperibile on line.
Al termine dei corsi è previsto un esame con valutazione in trentesimi.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2017-2018 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2015[3]

Aule e laboratori multimediali

Le aule utilizzate per i corsi di lingue sono ubicate presso la Sede del SeLdA, in via Morozzo della Rocca 2/A, e sono dotate di moderne attrezzature per l'insegnamento linguistico.
Presso la stessa sede si trovano i laboratori linguistici, equipaggiati con moderne tecnologie multimediali, destinati alla didattica e all'autoapprendimento.

Centro per l'Autoapprendimento

Il Centro per l'Autoapprendimento, ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca, si affianca ed integra le lezioni frontali, consentendo l'incremento del numero di ore di esposizione alla lingua. Il Centro offre un'ampia gamma di strumenti e, soprattutto, un servizio di consulenza linguistica, attraverso il quale l'utente viene seguito nelle diverse fasi dell'apprendimento, con la finalità di acquisire strategie per imparare in modo autonomo e rendersi responsabile del proprio processo di apprendimento.
Per accedere al Centro non è necessaria prenotazione.

Riferimenti utili Centro per l'Autoapprendimento:
tel. 02 7234.5745
e-mail: cap.selda@unicatt.it

---

[2] Solo per i certificati datati 2015 la scadenza di presentazione è dicembre 2017.

Orario di apertura del Centro per l'Autoapprendimento:
dal lunedì al giovedì: 9,30 – 17,00
venerdì: 9,30 – 13,00

Gli orari dei consulenti sono pubblicati nella bacheca del Centro per l'Autoapprendimento, Via Morozzo della Rocca, 2/A, III piano e sulla pagina web del SeLdA, all'indirizzo http://selda.unicatt.it/milano-selda-milano-cap-centro-per-l-autoapprendimento#content

Riferimenti utili Segreteria SeLdA:
Via Morozzo della Rocca, 2/A
tel. 02 7234.5740
e-mail: selda-mi@unicatt.it

Orari Segreteria: 10,00 – 12,00 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì)
14,30 – 16,30 (mercoledì)

Indirizzo web: http://selda.unicatt.it/milano

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello base sono consultabili nella sezione del sito web dell'Università Cattolica dedicata al SeLdA: http://selda.unicatt.it/milano, alla voce di menu "*Corsi curricolari*".

I programmi dei corsi di lingua straniera di livello avanzato sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

Norme amministrative

Norme per l'immatricolazione

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

– *i diplomati di scuola secondaria di secondo grado* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
– *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane, secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza/Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 - terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana, si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

2. Modalità e documenti

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) a partire dal mese di giugno.
In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (in cui lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito). Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni

ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora si verifichi la non rispondenza al vero di quanto autocertificato, l'immatricolazione sarà considerata nulla. La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in fotocopia.
6. Certificato di battesimo.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge* e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del *Libretto di iscrizione* e del *badge*, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare e lo stato di famiglia autocertificato.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.
Questa verifica verrà effettuata in un momento successivo all'immatricolazione e dovrà essere sostenuta da tutti coloro che si saranno immatricolati ai predetti corsi di studio, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni. La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it*

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la "domanda di immatricolazione" alla quale vanno allegati i seguenti documenti:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Univesrità (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in fotocopia.
6. Titolo finale di Scuola Secondaria di secondo grado debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio, ove richiesto come da indicazioni riportate sul sito www.ucscinternational.it.
7. Certificato di battesimo.

Il punto 8, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo.

8. Certificati in originale (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

Il punto 9, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'ammissione e successiva immatricolazione ad una laurea magistrale.

9. Titoli accademici finali e certificati in originale comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

Studenti già in possesso di altre lauree italiane

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti.

Pratiche amministrative

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.
Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta* (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti*.
Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo ma non oltre il 2 gennaio 2018* lo studente verrà collocato nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente i*Catt*). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie* per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Blu - Contributi studenti e, per le altre sedi, al Polo studenti, la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede contributi variabili in base al reddito).
N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.
L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 2 gennaio 2018.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o fuori corso successivi al primo

La modalità di iscrizione è automatica entro:

– *il 2 gennaio di ogni anno* per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;
– *il 15 giugno di ogni anno* per gli studenti fuori corso.

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il *MAV* relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.
Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: *l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.*
L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I "Norme generali" del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Blu - Contributi studenti e, per le altre sedi, al Polo studenti, secondo le modalità previste dalla "*Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*", la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare e quella necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata dei contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti, *di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi.* Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Piani di studio

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda "*Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie*" della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annulla-

mento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.
Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).
Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami
L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*).
L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.
Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.
L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.
Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.
Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:
- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà).
La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:
1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti

formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;

3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.
Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

a. Presentare al Polo studenti *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*

– modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
  * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;

* eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
* presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.
Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarsi attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*.
Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.
Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.
Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi.

d. Entro le date previste dallo scadenzario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.

e. Presentare al Polo studenti il modulo *"Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore"* munito della firma del Relatore e del

Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.
Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.
Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:
1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.
Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte.
Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso il Polo studenti (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde).

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver* sostenuto e verbalizzato *tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Cessazione della qualità di studente

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente,** gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare le tasse e contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata (http://immatricolazioni.unicatt.it/portaleaccesso). Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

– verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione *"visualizzazione carriera"* e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
– ottenere tramite *i-Catt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.

Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

* libretto di iscrizione;
* badge magnetico;
* il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
* non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
* dichiarazione su apposito modulo (da ritirare per la sede di Milano, presso il Polo studenti, Area Gialla - Area Carriera e per le altre sedi, presso il Polo studenti da scaricare dal sito Internet), di:
  non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
  non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
* quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
  A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendente-

mente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi alla Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Gialla - Area Carriera e per le altre sedi, al Polo studenti.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competeneti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per

non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.
La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 9 ottobre 2017; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 12 febbraio 2018.

Norme per adempimenti di segreteria

Avvertenze

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.
Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt.*
Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario di segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.
In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.
I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

Tasse e Contributi universitari

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi" e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti, non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).
Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della *prima rata* e *il contributo della prova di ammissione* anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.
Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (*pagina personale iCatt*).
È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

Norme di comportamento

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.
In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).
L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: sicurezza, salute e ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente.
Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;

c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

– nei corridoi, sulle scale e negli atri:	non correre;
	non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
	lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
– negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca	seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
	prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
	non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
	non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

– nei luoghi segnalati	non fumare o accendere fiamme libere;
	non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
– in caso di emergenza	mantenere la calma;
	segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
	utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirvi (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
– in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)	seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
	non usare ascensori;
	raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
	recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
	verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
	segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Durante il terremoto

- Mettersi al riparo sotto una scrivania;
- ripararsi sotto lo stipite di una porta;
- stare lontano da librerie e mobili che possono cadere su di voi;
- stare lontano da finestre o porte a vetro;
- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe;
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da edifici, alberi e linee elettriche.

Criteri generali per evacuare persone con disabilità

Accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio; se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al loro trasporto, in attesa dei soccorsi, fino ad un luogo idoneo (*spazio calmo o luogo sicuro*), indicati sulle piante di emergenza, o in luoghi non interessati direttamente dall'emergenza; segnalare al NUMERO DI EMERGENZA 2000 e/o all'Addetto all'emergenza del punto di raccolta, l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla indicando la sua posizione all'interno dell'edificio.

Divieti

In tutte le sedi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa in materia, vige il divieto di fumo.

Numeri di emergenza

Per segnalazioni riguardanti la sicurezza utilizzare i seguenti numeri di emergenza:

Soccorso Interno di Emergenza	2000 02/72342000 da fuori U.C. o da tel. cellulare.
Vigilanza	2262 02/72342262 da fuori U.C. o da tel. cellulare.

Per chiarimenti o approfondimenti contattare:
Servizio Prevenzione e Protezione: *marco.bolzoni@unicatt.it*
carlo.testa@unicatt.it

Numero unico dell'emergenza per attivare i soccorsi esterni: 112

Personale dell'Università

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.
Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Servizi dell'Università per gli studenti

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'aperura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. ***Primo contatto - Area arancio*** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area ***Carriera - Area gialla*** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. ***Esami e prova finale - Area verde*** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, ***Contributi studenti - Area blu*** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo ***iCatt***, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche *mobile*.
iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.
iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.
Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria "Vita e pensiero"
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: luglio 2017

www.unicatt.it